

**LEGGE REGIONALE 30 MAGGIO 2024, N.3**

- 2 SOSTEGNO ALLA RIAPERTURA DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E DEI TEATRI STORICI. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 1999, N. 13 (NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO) E ALLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2014, N. 20 (NORME IN MATERIA DI CINEMA E AUDIOVISIVO)

**LAVORI PREPARATORI**

- 5 LAVORI PREPARATORI

**ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO**

- 5 Oggetto n. 8426 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 8132 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Sostegno alla riapertura delle sale cinematografiche e dei teatri storici. Modifiche alla legge regionale 5 luglio 1999, n. 13 (Norme in materia di spettacolo) e alla legge regionale 23 luglio 2014, n. 20 (Norme in materia di cinema e audiovisivo)". A firma dei Consiglieri: Amico, Cuoghi, Soncini, Costa, Bondavalli, Mori, Caliandro, Pigoni, Bulbi

LEGGE REGIONALE 30 MAGGIO 2024, N.3

**SOSTEGNO ALLA RIAPERTURA DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E DEI TEATRI STORICI. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 1999, N. 13 (NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO) E ALLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2014, N. 20 (NORME IN MATERIA DI CINEMA E AUDIOVISIVO)**

*L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE HA APPROVATO*

*IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PROMULGA*

*la seguente legge:*

**Art. 1**

Finalità

1. La Regione Emilia-Romagna persegue gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e delle tradizioni storiche del territorio regionale, secondo le previsioni e le finalità di promozione e sostegno della cultura, dell'arte e della musica di cui rispettivamente all'articolo 2, comma 1, lettera c) e all'articolo 6, comma 1, lettera g), dello Statuto regionale.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la presente legge, in coerenza con i principi fondamentali in materia di spettacolo di cui alla legge 22 novembre 2017, n. 175 (Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia) e in materia di cinema e audiovisivo di cui alla legge 14 novembre 2016, n. 220 (Disciplina del cinema e dell'audiovisivo), promuove e sostiene la riapertura delle sale cinematografiche e dei teatri storici chiusi o dismessi per periodi di tempo prolungati e a tal fine:

a) modifica la legge regionale 5 luglio 1999, n. 13 (Norme in materia di spettacolo) e la legge regionale 23 luglio 2014, n. 20 (Norme in materia di cinema e audiovisivo);

b) sostiene il riavvio e la programmazione delle attività del Cinema Teatro Carani di Sassuolo nelle annualità 2024, 2025 e 2026.

**Art. 2**

Modifica dell'articolo 4 della legge regionale n. 13 del 1999

1. Dopo la lettera g) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale n. 13 del 1999, è inserita la seguente:

“g bis) attività di riavvio di teatri storici chiusi da più di otto anni;”.

### **Art. 3**

Modifica dell'articolo 6 della legge regionale n. 20 del 2014

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale n. 20 del 2014 è aggiunto il seguente:

“3 bis. La Regione sostiene altresì l'attività di riavvio di sale cinematografiche chiuse da più di otto anni o chiuse dopo il 2020, qualora si tratti di sale poste in zone montane o aree svantaggiate.”.

### **Art. 4**

Contributo straordinario per la riapertura del Cinema Teatro Carani di Sassuolo

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alla Fondazione Teatro Carani ETS per concorrere agli oneri delle attività di spettacolo programmate dalla stessa per la stagione inaugurale 2024 e per le annualità successive 2025 e 2026, stabilito in un importo massimo di 500.000,00 euro così ripartito: 130.000,00 euro nell'esercizio finanziario 2024, 185.000,00 euro nell'esercizio finanziario 2025 e 185.000,00 euro nell'esercizio finanziario 2026.

2. La Giunta regionale stabilisce le modalità per la concessione e l'erogazione del contributo.

### **Art. 5**

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 4, nel limite massimo di 130.000,00 euro nell'esercizio finanziario 2024 e nel limite massimo di 185.000,00 euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026, la Regione fa fronte mediante l'istituzione nella parte spesa del bilancio regionale di appositi capitoli, nell'ambito di missioni e programmi specifici, la cui copertura è assicurata mediante la riduzione degli stanziamenti autorizzati dalla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 (Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026), a valere sulla legge regionale 16 marzo 2018, n. 2 (Norme in materia di sviluppo del settore musicale), nell'ambito della Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

2. La Giunta è autorizzata ad approvare, con propri atti, le necessarie variazioni di bilancio.

*La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.*

*È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Emilia-Romagna.*

Bologna, 30 maggio 2024

STEFANO BONACCINI

---

## LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: deliberazione n. 329 del 26 febbraio 2024; oggetto assembleare n. 8132 (XI Legislatura):

- pubblicato nel Supplemento Speciale del BURERT n. 144 del 28 febbraio 2024;
- assegnato alla V Commissione assembleare permanente "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità" in sede referente e in sede consultiva alle Commissioni assembleari permanenti: IV "Politiche per la Salute e Politiche sociali" e II "Politiche economiche";
- testo licenziato dalla Commissione referente con atto n. 1/2024 del 2 maggio 2024, con preannuncio di richiesta di relazione orale del relatore della Commissione, consigliere Federico Alessandro Amico e del relatore di minoranza, consigliere Luca Cuoghi, nominati dalla Commissione in data 11 aprile 2024;
- approvato dall'Assemblea legislativa nella seduta antimeridiana del 21 maggio 2024, alle ore 12:12, atto n. 85/2024.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto n. 8426 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 8132 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Sostegno alla riapertura delle sale cinematografiche e dei teatri storici. Modifiche alla legge regionale 5 luglio 1999, n. 13 (Norme in materia di spettacolo) e alla legge regionale 23 luglio 2014, n. 20 (Norme in materia di cinema e audiovisivo)". A firma dei Consiglieri: Amico, Cuoghi, Soncini, Costa, Bondavalli, Mori, Caliandro, Pighi, Bulbi**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

### Premesso che

il presente progetto di legge prevede che la Regione assicuri adeguati sostegni ai soggetti pubblici o privati che investono nella riapertura delle sale cinematografiche e dei teatri storici. Per questo, intende integrare la disciplina regionale in materia di spettacolo (L.R. n. 13 del 1999) e quella in materia di cinema e audiovisivo (L.R. n. 20 del 2014) al fine di prevedere, tra le tipologie di intervento regionale a supporto dello spettacolo, il concorso della Regione alle spese correnti per la riapertura delle sale cinematografiche e dei teatri storici chiusi da più di otto anni.

### Premesso inoltre che

la legge regionale 23 luglio 2014, n. 20 prevede fra i suoi obiettivi che la Regione sostenga lo sviluppo di una rete di esercizi cinematografici diffusa, concorrenziale e di qualità, con particolare attenzione per gli esercizi storici e le sale d'essai, riconoscendo a tale attività un importante ruolo di aggregazione sociale e di interesse pubblico, per garantire allo spettatore una diversificata e qualificata offerta, con particolare attenzione ai centri storici e alle aree svantaggiate.

Il più recente "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo (L.R. 20/2014). Priorità e strategia di intervento per il triennio 2024-2026" approvato con Delibera assembleare 16 gennaio 2024 n. 150 evidenzia che "Potranno inoltre essere utilizzate risorse specifiche che verranno attivate nell'ambito delle programmazioni dei fondi regionali comunitari o dei progetti ministeriali, anche per attività coordinate con altri Assessorati".

Sul fronte del numero delle sale, a livello nazionale, i dati Cinetel registrano a chiusura dell'anno 2022 un numero di 1.250 cinema e 3.541 sale, incluse le arene. Si tratta di un numero superiore rispetto all'anno precedente (+26 cinema, +56 sale) e, grazie al forte incremento del numero di arene, si registra un incremento anche rispetto alla media del periodo 2017-2019 (+39 cinema; +7 sale). La dinamica regionale è invece più stabile. Nel triennio il numero di sale cinematografiche in Emilia-Romagna risulta invariato (212 cinema per complessivi 407 schermi); a compensazione della chiusura di una monosala nel 2022 è stata aperta una nuova arena.

Nel triennio 2021/23 la Regione ha operato al fine di rafforzare l'importanza della visione in sala, come opportunità distribuita in tutti i territori. Attraverso due specifiche convenzioni, sottoscritte con le sezioni regionali di A.G.I.S. e A.C.E.C., è stato possibile supportare l'attività di 187 sale, in particolar modo quelle situate in aree maggiormente svantaggiate, le sale della comunità e quelle che hanno effettuato una programmazione di qualità. Sono state parallelamente incentivate azioni di promozione di eventi in occasione dell'uscita in sala delle opere cinematografiche, alla presenza di autori, del cast e dei protagonisti, nella consapevolezza che l'interesse del pubblico in presenza va sollecitato con sempre nuove proposte e personalizzazioni dei servizi offerti dalla sala. L'entità dell'investimento regionale, nel triennio, ha superato 1,3 milioni di euro.

**Tutto ciò premesso e considerato impegna la Giunta regionale**

a reperire risorse, anche proprie, da destinare a bandi per il sostegno alla realizzazione ex-novo, alla riapertura e alla riqualificazione e al restauro di teatri e delle sale cinematografiche, pubbliche o private, in particolare delle monosale, delle piccole multisale e delle sale collocate in aree meno densamente abitate, anche nell'ambito della programmazione e gestione dei fondi strutturali europei.

*Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta antimeridiana del 21 maggio 2024*

---

---

